

## **Polidori: portale per l'export** **Le pmi nella cabina di regia**

Al posto dell'Ice arriverà una cabina di regia a basso costo. Una sorta di cervellone interministeriale a sostegno del commercio estero, che dovrà aprirsi anche ai rappresentanti delle piccole imprese e della filiera agroalimentare. È proprio per sostenere le pmi, più fragili sul fronte export, arriva una piattaforma unica telematica, che servirà a facilitare l'accesso on line a tutte le informazioni e le procedure amministrative utili a raggiungere i mercati internazionali. Così **Catia Polidori**, sottosegretario al commercio estero, spiega a ItaliaOggi come e perché della riforma dell'export.

**Domanda.** La manovra correttiva ha soppresso l'Ice. E ha affidato il compito di accompagnare le politiche di export del paese a una più snella commissione ministeriale, in cui siederanno rappresentanti di Confindustria e Camere di commercio.

**Risposta.** Si tratta di una cabina di regia a guida Esteri e Sviluppo economico che dovrà armonizzare le esigenze di politica industriale con quelle di proiezione internazionale del Paese, in un'ottica di sistema. È un passo importante in un'epoca di costi della politica troppo elevati e di frammentazione dei soggetti dell'internazionalizzazione. Quanto disposto dalla manovra sul commercio estero rappresenta un primo step ma sicuramente non può essere l'approdo: la cabina di regia potrebbe avere scarsa efficacia in termini di rappresentatività, se non prevede anche la presenza della piccola impresa.

**D.** Anche Confagricoltura lamenta l'assenza di rappresentanti delle organizzazioni agricole in cabina di regia (si veda ItaliaOggi del 23/7/2011). Un'assenza giudicata grave perché l'export agroalimentare ha specificità tutte sue, anche in fatto di sicurezza e deperibilità dei prodotti. Il tavolo sarà allargato agli agricoltori?

**R.** Il comparto agroalimentare riveste un'importanza strategica per il nostro paese e dovrà avere un ruolo nella definizione delle priorità geografiche e delle azioni promozionali.

**D.** In cosa consiste la riforma degli strumenti di comunicazione per il rilancio del commercio estero?

**R.** Oggi (per chi legge, ndr) si concludono i lavori sul progetto export in un click, uno strumento di semplificazione per gli imprenditori che consentirà con pochi passaggi di accedere on line a tutte le informazioni e le procedure amministrative utili a raggiungere i mercati internazionali. È una soluzione nata dopo una attenta riflessione che ha visto negli scorsi mesi ministero degli esteri, sviluppo economico, Abi, Sace, Simest, Retitalia e Agenzia delle dogane intorno a un tavolo per una prima ricognizione delle difficoltà all'export che incontrano soprattutto le imprese più piccole.

**D.** La semplificazione degli strumenti passa anche da un portale unico per l'export, in cui confluiranno tutti i siti finora esistenti?

**R.** Più che unificare i siti creiamo una piattaforma unica che metta in grado i piccoli imprenditori di affacciarsi ai mercati internazionali senza il labirinto di procedure e adempimenti, vero collo di bottiglia per le pmi. Gli altri siti, non saranno soppressi, al contrario vedranno aumentare il numero dei loro interlocutori.

**D.** E i futuri stati generali del commercio estero?

**R.** In questo momento è necessario ridefinire gli strumenti a sostegno dell'internazionalizzazione, evitando sovrapposizioni e frammentazioni di ruoli e competenze, semplificando la proiezione sull'estero e l'interlocuzione con le agenzie preposte. C'è bisogno, inoltre, di ridefinire gli strumenti normativi, gli incentivi, le leggi a sostegno dell'export, in particolare per le pmi. Per questo ho deciso di riunire tutti gli attori dell'internazionalizzazione in un think thank: per mettere a frutto esperienze, proposte, idee di ciascuno.

**D.** E quale sarà il primo step?

**R.** Entro fine mese presentiamo i gruppi di lavoro tematici, che prevedono la partecipazione di mondo imprenditoriale, amministrazioni e associazioni di categoria.

**Luigi Chiarello**



Catia Polidori

